

# SCHEDA DIDATTICA "L'ULTIMA ISOLA"

Documentario di Davide Lomma (2024) - 74 minuti



## IL FILM

### SINOSSI

Otto amici di Lampedusa, proprietari di piccole attività commerciali, decidono di trascorrere una notte in mare per pescare. All'alba del 3 ottobre 2013, vengono svegliati da grida che inizialmente scambiano per versi di gabbiani. Scoprono di essere i primi testimoni di uno dei più tragici naufragi di migranti nel Mediterraneo. Con la loro piccola barca di 9 metri riescono a salvare 47 persone delle centinaia di naufraghi che si trovavano in mare.

### NOTA CRITICA

Il documentario si distingue per la scelta etica di raccontare la tragedia attraverso le sole testimonianze dei protagonisti, evitando immagini crude o la "pornografia del dolore". Il contrasto tra la bellezza naturale di Lampedusa e la drammaticità del racconto crea un linguaggio cinematografico potente e accessibile agli studenti.

### RICONOSCIMENTI

Il film è stato riconosciuto dal Ministero della Cultura italiano con la qualifica di film d'essai (prot. 51277 del 28/12/24), ovvero come film di ricerca e sperimentazione di qualità, avente particolari meriti culturali ed artistici.

Audience Award Biografilm Festival 2024

Premio "Mario Paciolla" 2024 Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli

Proiezione Fuori Concorso al Castellinaria Festival del Cinema Giovane di Bellinzona  
FIPADOC di Biarritz 2025 in concorso sezione "European Stories"  
Miglior Documentario giuria DAMS al Rome International Documentary Festival  
Patrocinio di Amnesty International Italia



## TEMI E CONTENUTI

### MIGRAZIONE E DIRITTI UMANI

- Il fenomeno migratorio nel Mediterraneo: cause, rotte, numeri
- Le tragedie del mare e il dovere di soccorso
- Lampedusa come simbolo geografico e umano delle frontiere europee
- Il diritto alla vita vs. le politiche di controllo delle frontiere

### SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ

- L'azione spontanea dei cittadini di fronte all'emergenza
- Il concetto di responsabilità individuale vs. responsabilità istituzionale
- La trasformazione del trauma in legame umano
- Il valore della testimonianza come forma di resistenza all'indifferenza

### MEMORIA E NARRAZIONE

- Il cinema documentario come strumento di memoria storica
- L'importanza del racconto diretto: quando la testimonianza diventa storia
- Il ruolo dei media nella rappresentazione delle migrazioni
- La forza delle storie individuali per comprendere fenomeni complessi

## SPUNTI DI RIFLESSIONE

### PRIMA DELLA VISIONE

1. Cosa sapete del naufragio del 3 ottobre 2013 a Lampedusa?

2. Come vengono solitamente raccontate le storie di migrazione nei media?
3. Qual è la differenza tra "aiutare per dovere" e "aiutare per impulso umano"?
4. Cosa significa "testimoniare" un evento storico?

## DURANTE/DOPO LA VISIONE

1. **Sul linguaggio cinematografico:** Perché il regista ha scelto di non mostrare immagini del naufragio? Quale effetto produce questa scelta?
2. **Sui protagonisti:** Cosa rende credibili e autentiche le testimonianze degli otto amici? Come descrivereste il loro modo di raccontare?
3. **Sul significato:** Riflettete sul titolo "L'ultima isola": cosa può rappresentare per i migranti? E per noi europei?
4. **Sull'etica:** Come giudicate il comportamento degli otto amici? Il loro è un gesto "dovuto" o "straordinario"?
5. **Sul presente:** Cosa è cambiato da allora nelle politiche migratorie? Cosa invece si ripete?

## PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

### 1. LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA

- Ricerca sulle organizzazioni che operano nel Mediterraneo
- Incontri con volontari di associazioni locali
- Progettazione di iniziative di sensibilizzazione nella scuola

### 2. PROGETTO MEMORIA

- Raccolta di testimonianze di migranti presenti nel territorio
- Confronto tra generazioni: migrazioni del passato e del presente
- Creazione di un archivio digitale di storie

### 3. ANALISI MEDIA

- Confronto tra diverse testate giornalistiche nella narrazione dell'immigrazione
- Decostruzione di stereotipi e luoghi comuni
- Produzione di contenuti informativi alternativi (blog, podcast, video)

### 4. PERCORSO GEOGRAFICO

- Mappatura delle rotte migratorie nel mondo
- Studio dei fattori climatici, economici e politici che determinano le migrazioni
- Analisi delle politiche di accoglienza nei diversi paesi europei

## MATERIALI DI SUPPORTO

**PRESSBOOK:** [https://lommafactory.com/wp-content/uploads/2025/01/pressbook\\_HD.pdf](https://lommafactory.com/wp-content/uploads/2025/01/pressbook_HD.pdf)

**TRAILER:** <https://youtu.be/5RhATwtgwrw?si=YLYr7nX3fxGp3MOx>

## FONTI PRIMARIE

- Rapporti UNHCR sui rifugiati nel mondo
- Dati OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni)
- Articoli di giornale del 3-4 ottobre 2013
- Testimonianze dirette di sopravvissuti

## SITOGRAFIA

- UNHCR Italia: [www.unhcr.it](http://www.unhcr.it)
- Médecins Sans Frontières: [www.medicisenzafrontiere.it](http://www.medicisenzafrontiere.it)
- Fortress Europe: [www.fortresseurope.blogspot.it](http://www.fortresseurope.blogspot.it)
- ISPI Osservatorio Migrazioni: [www.ispionline.it](http://www.ispionline.it)



## COMPETENZE SVILUPPATE

### COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Educazione all'empatia e al dialogo interculturale
- Comprensione della complessità dei fenomeni contemporanei
- Capacità di argomentazione e confronto civile

### COMPETENZE DISCIPLINARI

- Analisi del linguaggio cinematografico e audiovisivo
- Comprensione di processi storici e geografici complessi
- Sviluppo delle capacità di ricerca e approfondimento

### COMPETENZE TRASVERSALI

- Lavoro di gruppo e collaborazione
- Ricerca e selezione di fonti attendibili
- Comunicazione efficace in diversi contesti

## NOTE PER IL DOCENTE

Il film è adatto a studenti di tutti gli indirizzi. Non presenta immagini disturbanti ma affronta tematiche emotivamente impegnative. Si consiglia di preparare la classe al contenuto e di prevedere uno spazio di elaborazione collettiva dopo la visione.

La ricchezza tematica del documentario permette utilizzi diversificati a seconda dell'indirizzo di studi e del monte ore disponibile: da una singola proiezione con dibattito (2 ore) fino a progetti interdisciplinari articolati (più settimane).

